













#### REGIONE SICILIANA

### Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Energia IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii;

Vista la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" ed in particolare l'articolo 11;

Vista la legge regionale n. 1 del 22.02.2019 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019" legge di stabilità regionale;

Vista la legge n. 2 del 22.02.2019 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019 – 2021";

Visto l'art. 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8;

Visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti

organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale maggio 2015, n. 9, Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 e s.m.i.;

Visto il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, oli approvato dalla Commissione U.E. il 13 luglio 2007;

Visto il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C(2007) 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;

Viste le "Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013" adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 23 novembre 2010;

Visto

l'Asse II del PO FESR 2007/2013 "Uso efficiente delle risorse naturali" ed in particolare gli Obiettivi Operativi 2.1.1 "Favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili, attivando filiere produttive di tecnologie energetiche, agro-energetiche e biocarburanti" e 2.1.2 "Sostenere l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e la riduzione delle emissioni climalteranti" e la relativa Linea di Intervento 2.1.1.2 "Azioni di sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili, da parte di Enti Locali ed altri soggetti pubblici nonché in favore di aree produttive da attuare, laddove necessario, in sinergia con le azioni del PRSR Sicilia" e 2.1.2.A (ex 2.1.2.1) "Azioni di sostegno all'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e alla riduzione delle emissioni climalteranti, specie nei settori dell'industria, dei trasporti e dell'edilizia socio-sanitaria e dell'edilizia scolastica, comprendenti anche azioni dimostrative, anche attraverso incentivi alla cogenerazione ed alla trigenerazione";

Vista la Delibera Cipe n. 12 dell'1 maggio 2016;

Visti i D.D.G. nn. 144 e 145 entrambi del 03/05/2011 registrati presso la Corte dei Conti il 27/11/2011, Reg. n. 1 fg. 28 e 29 rispettivamente con i quali è stata approvata la Pista di Controllo relativa alla Linea di Intervento 2.1.2.A e 2.1.1.2;

Visto

il D.D.G. n. 2110 del 09/12/2009 - pubblicato sulla G.U.R.S n. 11 del 05/03/2010 - con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico denominato "Bando per la concessione delle agevolazioni agli Enti locali ed altri Soggetti pubblici previsti dalle Leggi, in attuazione del P.O. FESR 2007/2013. Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1, azioni di sostegno alla produzione pubblica di energia da fonti rinnovabili, all'incremento dell'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni climalteranti (categorie di spesa n. 39,40,41,42,43), in sinergia con le azioni del PRSR e coerenti con il PEARS Sicilia";

Visto il D.D.G. n. 83 del 16/03/2011, pubblicato sulla GUEE in data 22/03/2011 e sulla GURS e GURI in data 25/03/2011, con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'individuazione dell'Organismo Intermedio composto dal Disciplinare di Gara e Capitolato d'Oneri;

Visto il D.R.S. n. 787 del 29/12/2011, registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 2012, reg. n. 1, foglio n. 19, con cui è stato approvato il contratto d'appalto - rep. n. 5/2011 del 29/12/2011 - stipulato tra la Regione Siciliana, Dipartimento regionale dell'Energia, e il RTI aggiudicatario della relativa procedura aperta espletata, mandataria Banca Nuova S.p.a., ed è stata conferita delega per lo svolgimento di funzioni di Organismo Intermedio;

Considerato che ai sensi del contratto d'appalto sottoscritto con l'Organismo Intermedio, a quest'ultimo vengono affidati i servizi relativi agli adempimenti tecnici amministrativi per l'istruttoria delle domande e l'erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari nonché di gestione delle procedure dirette alla conclusione di eventuali contratti di programma regionali settoriali di cui al programma operativo regionale FESR 2007/2013, Asse II, Obiettivo Specifico 2.1, Obiettivi Operativi 2.1.1 e 2.1.2;

Considerato che l'RTI incaricato, in forza del Contratto d'appalto sottoscritto, in riferimento a tali adempimenti, assume il ruolo di Soggetto Gestore Concessionario dell'Amministrazione per le funzioni pubbliche alla stessa affidate, nonché, con riferimento al combinato disposto degli articoli 2, § 6 e 59, § 2 del Reg. CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006, quello di Organismo intermedio, cui fa carico l'osservanza della disciplina di cui al Titolo II del contratto;

**Considerato** che l'Organismo Intermedio assume, nei confronti dell'Amministrazione, la piena ed esclusiva responsabilità degli atti e dei comportamenti derivanti dall'espletamento dei servizi previsti dal contratto;

Considerato che, a valere del richiamato Avviso Pubblico, approvato con D.D.G. 2110/2009 del 09/12/2009, il Comune di Noto ha presentato istanza di finanziamento prot. 7626 del 31/07/2010, corredata di progettazione dell'intervento, per la realizzazione del progetto denominato "Progettazione di un impianto solar cooling a servizio della Caserma dei Vigili del Fuoco";



il D.D.G. n. 159 del 17/05/2013, registrato alla Corte dei conti in data 08/07/2013 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 37 del 9/8/2013, con cui sono state approvate le graduatorie definitive delle istanze ammissibili presentate a valere del citato Avviso pubblico di cui al D.D.G. n. 2110/09;

Considerato che il progetto n. 80 presentato dal Comune di Noto denominato "Progettazione di un impianto solar cooling a servizio della Caserma dei Vigili del Fuoco" è stato inserito nella predetta graduatoria al n. 142 della categoria 40 (energie rinnovabili: solare);

Visto

il D.D.G. n. 1008 del 09/12/2014 registrato presso la Corte dei Conti Reg. n. 1 – Fg. n. 21 del 28/01/2015, con il quale è stato approvato e ammesso a finanziamento il progetto n. 80 "Progettazione di un impianto solar cooling a servizio della Caserma dei Vigili del Fuoco" codice CUP IGIE13000040009 e contestualmente è stata impegnata la somma di € 169.600,00, comprensivo del ribasso d'asta, relativa al contributo concesso, pari all'80% delle spese ritenute ammissibili, a valere sulla linea di intervento 2.1.1.2 capitolo di spesa 652801 impegno 116 con il seguente quadro economico:

Importo dei lavori		€ 176.372,10
Importo dei lavori al netto degli oneri della sicurezza	€ 171.080,94	
Oneri di sicurezza (non soggetto a ribasso)	€ 5.291,16	

Somme a disposizione			€ 35.627,90
0	neri tecnici IVA compresa	€ 10.211,97	
	IVA su importo lavori	€ 17.637,21	
	Competenze tecniche RUP	€ 1.763,72	
	Imprevisti	€ 6.051,00	
	Sommano	€ 35.627,90	€ 35.627,90
	Totale		€ 212.000,00
Contributo 8	30%		€ 169.600,00

Vista l'avvertenza n. 11 del 28 /01/2015 della Corte dei conti sul citato provvedimento di concessione contributo n. 1008/2014 registrato alla Corte dei Conti al reg. n. 1 fgl n. 21 del 07/10/2015;

Vista la nota prot. n. 5592 del 18/02/2015 con cui il Dipartimento Energia ha notificato all'O.I. il citato decreto di concessione contributo ed ha altresì riportato la predetta avvertenza n. 11 della Corte dei conti;

Vista la nota prot. n. 31058 del 16/09/2015 con cui il Dipartimento Energia ha trasmesso alla Corte dei Conti la documentazione attestante le garanzie prestate dalla società ESCO di cui alla predetta avvertenza n. 11;

Considerato che con Decisione C(2015) 2771 final del 30/04/2015 la Commissione Europea, modificando la Decisione C(2013) 1573, ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013);

Viste le note del Dipartimento Regionale della Programmazione prot. n. 4543 del 9/3/2016 "Ulteriori adempimenti per la Chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013. Beneficiari opere, beni e servizi pubblici" e prot. n. 9878 del 30/5/2016 "Disposizioni per consentire e accelerare il completamento dei progetti inseriti nel programma PO FESR Sicilia 2007/2013 in attuazione dell'art. 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8";

Viste le note di questo Dipartimento prot. n. 9990 del 10/03/2016 e prot. n. 21232 del 31/05/2016 con le quali si trasmettono all'Organismo Intermedio le citate note prot. 4543 e prot. 9878 del Dipartimento della Programmazione, per gli adempimenti conseguenti;

- Vista la nota del Dipartimento Regionale della Programmazione prot. n. 24315 del 30/12/2016 con la quale, tra l'altro, si trasmette lo schema di decreto di chiusura dei progetti coimputati al PO FESR 2007/2013 e al Programma Complementare di Azione e Coesione 2014/2020;
- Visto il D.D.G. n. 791 del 24/11/2016 di impegno di euro 102.479,22, a valere sulle risorse complementari per il completamento della programmazione 2007/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804 della legge di stabilità, registrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 13/12/2016 sul capitolo 652408 impegno 24 e contestuale disimpegno di € 16.960,00 a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 capitolo 652801 impegno n. 116;
- Considerato che con il su citato decreto è stata determinata, per il Comune di Noto, la quota da imputare a valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013 e la quota da imputare a valere sulle risorse complementari per il completamento della programmazione 2007/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804 della legge di stabilità, così riassunte:
  - contributo regionale a valere sui fondi del PO FESR 2007/2013 € **60.674,86** capitolo 652801 impegno 116;
  - contributo regionale a valere sulle risorse complementari per il completamento della programmazione 2007/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804 della legge di stabilità € 102.479,22 capitolo 652408 impegno 24;
- Considerato che per il Comune di Noto, relativamente al prog. n. 80, a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 è stata trasferita su apposito conto corrente bancario acceso presso Banca Nuova ed intestato all'Amministrazione Regionale Dipartimento Energia la somma di € 152.640,00;
- Considerato che l'O.I. a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 ha erogato al Comune di Noto l'importo di € 152.640,00;
- che con D.D.G. 791/2016 è stata imputata la quota, a valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013, di € 60.674,86, e risulta pertanto in giacenza presso il Comune di Noto l'importo di € 91.965,14;
- Considerato che per il trasferimento della somma di € 102.479,22, impegnata con DDG n. 791/2016 relativo al completamento, il Dipartimento Energia ha tenuto conto dell'eccedenza sopra citata di € 91.965,14 e, pertanto sul conto corrente bancario intestato all'Amministrazione Regionale Dipartimento Regionale dell'Energia acceso presso l'O.I. Banca Nuova, è stato trasferito l'importo di € 10.514,08;
- Considerato che l'O.I., con e-mail assunta al protocollo del Dipartimento Energia in data 28/04/2017 al n. 16117, ha trasmesso il riepilogo dei pagamenti effettuati ai beneficiari a valere sulle risorse della Delibera CIPE, comunicando che al Comune di Noto per il progetto n. 80 è stata erogata la somma di € 266,16 e pertanto risulta ancora in giacenza sul conto corrente intestato all'Amministrazione Regionale e acceso presso Banca Nuova l'importo di € 10.247,92;
- Considerato che per il progetto n. 80 del Comune di Noto sia sul D.D.G. n. 1008/2014 di approvazione e ammissione a finanziamento del citato progetto che sul D.D.G. n. 791/2016 di impegno somme a valere sulle risorse complementari per il completamento della programmazione 2007/2013 è stato riportato, per mero errore materiale, il codice CUP IGIE13000040009;
- **Considerato** che il codice CUP esatto assegnato al progetto è G87H10004570002 e pertanto con il presente decreto viene rettificato il CUP riportato sui predetti decreti 1008/2014 e 791/2016;
- Considerato che l'Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, nell'attività di controllo di secondo livello, ha campionato un progetto inserito nella predetta graduatoria di cui al D.D.G. n. 159/2013 i cui lavori sono stati realizzati da una ESCO e che in ultimo con nota prot. 4438/06 del 24/11/2017 la predetta Autorità ha stabilito che le spese effettuate dalla ESCO, seppur entro la data del 31/12/2015, non possono essere riconosciute in quanto la ESCO non risulta essere soggetto beneficiario;
- Vista la nota protocollo n. 10139 del 13/06/2018 con la quale il Dipartimento Reg.le Programmazione ha trasmesso il verbale dell'incontro tenutosi presso la sede di Banca Nuova in data 30/05/2018 aggiornato il 5 giugno 2018 dal quale si evince l'esatto importo da ritirare dalla certificazione del 31/03/20117 relativo a spese non effettuate dai Comuni bensì da Società ESCO seppur entro la data del 31/12/2015;
- Vista la nota protocollo n. 24200 del 28/06/2018 con la quale il Dipartimento Energia ha disposto il ritiro dalla certificazione di spesa della somma quantificata con il predetto verbale ed ha invitato l'Organismo Intermedio alla rettifica delle relazioni istruttorie finali, qualora già



trasmesse, tenendo conto della predetta posizione assunta sia dal Dipartimento Programmazione che da questo CdR;

la pec del 05/07/2018 trasmessa dall'Organismo Intermedio e assunta al protocollo del Dipartimento Energia al n. 25147 del 05/07/2018 con la quale lo stesso O.I. ha comunicato che eseguirà il ritiro dalla certificazione di spesa delle quote sostenute dalle Società in quanto non ritenute ammissibili a contributo ed a rettificare le corrispondenti relazioni istruttorie finali;

Vista

la nota protocollo n. 10181 del 05/03/2019 con la quale il Dipartimento Energia ha sollecitato ancora una volta l'Organismo Intermedio a trasmettere le relazioni istruttorie finali dei progetti i cui beneficiari si sono avvalesi di Società ESCO;

Considerato che il Comune di Noto per la realizzazione del progetto denominato "Progettazione di un impianto solar cooling a servizio della Caserma dei Vigili del Fuoco" codice CUP G87H10004570002 si è avvalso di una Società ESCO;

Vista

la nota del 18/05/2018, assunta al protocollo del Dipartimento Energia al n. 20705 del 06/06/2018, con cui l' Istituto di Credito "Intesa San Paolo S.p.a." ha comunicato che Banca Nuova S.p.a. è stata fusa per incorporazione in Intesa San Paolo S.p.a. e che pertanto quest'ultima è subentrata a Banca Nuova in tutti gli obblighi e diritti derivanti dalla sottoscrizione della contratto d'appalto approvato con il predetto D.R.S. n. 787 del 29/12/2011. Inoltre ha comunicato che il citato Istituto di credito ha sottoscritto un contratto di outsourcing con l'Istituto "Mediocredito Italiano S.p.a." che è abilitato a svolgere le attività di cui alla predetta convenzione;

Vista

la relazione istruttoria finale trasmessa dall'Organismo Intermedio ed assunta al protocollo del Dipartimento Energia al n. 15202 del 05/04/2019 relativa al progetto n. 80 presentato dal Comune di Noto nella quale lo stesso O.I., ha comunicato di avere detratto dalle spese ritenute ammissibili, tra l'altro, la quota a carico ESCO;

Considerato che dalla predetta relazione istruttoria finale si evince che il Q.E.F. risulta essere il seguente:

Q.E.F. PROG. N. 80		
A) Somma lavori al netto	'	€ 181.956,72
Importo netto lavori	€ 181.956,72	
B) Somme a disposizione		€ 25.867,69
Progettazione e studi	€ 11.790,02	
IVA	€ 14.077,67	
Importo Complessivo		€ 207.824,41

Vista

la citata relazione istruttoria finale con la quale l'Organismo Intermedio ha comunicato di essere in possesso della seguente documentazione:

- 1. certificato di ultimazione dei lavori del 21/12/2015;
- 2. stato finale dei lavori eseguiti accompagnato dalla relazione sul conto finale;
- 3. certificato di regolare esecuzione;
- 4. la determinazione n. 1958 del 22/11/5016 del Settore IV- GG.MM del Comune di Noto con la quale sono stati approvati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione;
- 5. la determinazione n. 672 del 21/04/2017 del Settore IV- GG.MM. del Comune di Noto di rettifica determina n. 1958 del 22/11/5016;

Considerato che nella relazione istruttoria l'Organismi Intermedio ha elencato la documentazione tecnico – contabile di rendicontazione delle somme trasmessa dal soggetto proponente, ai fini della rendicontazione della spesa ed ha valutato positivamente il progetto in termini di completezza e correttezza della documentazione, conformità alla legge, pertinenza e congruità delle spese;

- Vista la dichiarazione del 31 gennaio 2017 con la quale il RUP dichiara che i lavori sono stati eseguiti in conformità a quanto dichiarato nella domanda di richiesta al cofinanziamento;
- la determina del Rup del 31 gennaio 2017 la quale attesta che gli impianti relativi al progetto n. 80 del Comune di Noto sono stati completamente realizzati e resi funzionanti nonchè il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 57 del Reg (CE) n.1083/2006 in tema di stabilità delle operazioni, il rispetto degli artt. 8 e 9 del Reg (CE) n.1828/2006 in materia di informazione e pubblicità, il rispetto dell'art. 55 del regolamento (CE), il caricamento e la validazione sul sistema informativo Caronte di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti (IGV), pagamenti e relativi giustificativi, dei dati di avanzamento fisico e procedurale;
- Considerato che con la predetta relazione finale l'Organismo Intermedio ha rappresentato che, l'importo delle spese ritenute ammissibili ed agevolabili, al netto delle quote a carico ESCO per lavori e degli stralci effettuati, è pari ad € 168.629,58, con un contributo spettante, nella misura dell' 80%, di € 134.903,66;
- Considerato altresì che dalla predetta relazione finale l'Organismo Intermedio ha rappresentato la relativa ripartizione delle quote a valere sui fondi del PO FESR 2007-2013 e sui fondi della Delibera CIPE come di seguito rappresentato:
  - € 60.674,86 a carico del PO FESR 2007/2013;
  - € 74.228,80 a carico della L.R. n.8 del 17.05.2016;
- Considerato che il Comune di Noto a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 ha beneficiato dell'importo di € 60.674,86 determinato con D.D.G. n. 1008/2014 che risulta uguale all'importo rideterminato dall'O.I. con la relazione istruttoria finale rettificata;
- Considerato che a valere sulle risorse della Delibera CIPE il Comune di Noto ha beneficiato dell'importo complessivo di € 92.231,30 (€ 91965,14 importo eccedente a valere sulle risorse del PO FESR + € 266,16 importo erogato dall'O.I. al beneficiario);
- Considerato pertanto che la quota spettante a valere sulle risorse complementari rideterminata dall'O.I., con la relazione istruttoria finale in € 74.228,80, risulta inferiore a quella determinata e impegnata con il D.D.G. n. 791/2016;
- Considerato pertanto che il Comune di Noto a valere sulle risorse complementari deve restituire l'importo di € 18.002,50, scaturente dalla differenza tra il contributo pubblico di € 92.231,30 (somma usufruita dal beneficiario) ed il contributo di € 74.228,80 (somma rideterminata dall'O.I.);
- Ritenuto di dover procedere al recupero della somma di € 18.002,50 a valere sulle risorse complementari per il completamento della programmazione 2007/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804 della legge di stabilità, in quanto somme non dovute al Comune Noto;
- **Ritenuto** di dover procedere all'accertamento in entrata nel bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 dell'importo di € 18.002,50 per somme erogate in eccedenza al Comune di Noto, come di seguito riportato:
- Ritenuto altresì che l'Organismo Intermedio deve restituire l'importo di € 10.247,92 in giacenza sul conto corrente intestato all'Amministrazione Regionale e acceso presso Banca Nuova come di seguito riportato:

€ 10.247,92 sul capitolo n. 7272 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative ad assegnazioni ad assegnazioni extraregionali" – Capo 16 - codice gestionale E3.05.02.03.005;

**Ritenuto** di dover prendere atto:

- del quadro economico finale di cui alla determinazione n. 672 del 21/04/2017 del Settore IV-GG.MM. del Comune di Noto di rettifica alla determinazione n. 1958 del 22/11/5016;
- delle spese ritenute ammissibili dall'Organismo Intermedio;
- **Ritenuto** sulla base della documentazione trasmessa dall'Organismo Intermedio, di dover dichiarare l'intervento concluso.



#### DECRETA

Il codice CUP assegnato al progetto n. 80 del Comune di Noto denominato "Progettazione di un impianto solar cooling a servizio della Caserma dei Vigili del Fuoco" è G87H10004570002 e pertanto con il presente decreto viene rettificato il CUP riportato sul D.D.G. n. 1008/2014 di concessione contributo e sul D.D.G. n. 791 del 24/11/2016 di impegno, a valere sulle risorse complementari per il completamento della programmazione 2007/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804 della legge di stabilità.

Art. 2 Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate, si prende atto del Quadro Economico Finale di spesa del progetto n. 80 presentato dal Comune di Noto approvato con determinazione n. 672 del 21/04/2017 del Settore IV- GG.MM., come di seguito strutturato, per un importo pari ad € 207.824,41, dello stato finale dei lavori eseguiti e del certificato di regolare esecuzione relativo al predetto progetto n. denominato "Progettazione di un impianto solar cooling a servizio della Caserma dei Vigili del Fuoco" codice CUP G87H10004570002.

Si prende atto altresì delle spese ritenute ammissibili dall'Organismo Intermedio pari ad € 168.629,58 con un contributo nella misura dell'80% di € 134.903,66 per la realizzazione del progetto n. 80:

Q.E.F. PROG. N. 80		
A) Somma lavori al netto		€ 181.956,72
Importo netto lavori	€ 181.956,72	
B) Somme a disposizione		€ 25.867,69
Progettazione e studi	€ 11.790,02	
IVA	€ 14.077,67	
Importo Complessivo		€ 207.824,41

# **Art. 3** Approvare la definitiva ammissione al finanziamento per:

- Euro **60.674,86** a valere sulla Linea di Intervento 2.1.1.2 "Azioni di sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili, da parte di Enti Locali ed altri soggetti pubblici nonché in favore di aree produttive da attuare, laddove necessario, in sinergia con le azioni del PRSR Sicilia" del PO FESR 2007/2013 di cui al DDG n. 1008/2014 di impegno sul capitolo 652801;
- Euro 74.228,80 a valere sulle risorse complementari per il completamento della programmazione 2007/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016, di cui al DDG n. 791/2016 di impegno capitolo 652408;

dal che risulta il seguente riparto finanziario per la realizzazione dell'intervento di cui al quadro economico in presa d'atto all'art. 1 precedente:

DESCRIZIONE	<b>IMPORTO</b>
Quota a valere sul PO FESR 2007/2013-Linea 2.1.1.2	€ 60.674,86
Quota a valere sul sulle risorse complementari, ai sensi dell'art. 1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016, di cui al DDG. n. 883/2016	€ 74 <b>.228,80</b>
TOTALE	€ 134.903,66

Art. 4 Il Comune di Noto con sede in Piazza Municipio, 1 - C.F. 00195880893 per il prog. n. 80, a valere sulle risorse delibera CIPE, deve restituire l'importo di € 18.002,50, in quanto

somme erogate in eccedenza, sul capitolo in entrata del bilancio della Regione Siciliana di cui in narrativa.

- Art.5 L'O.I. ex Banca Nuova fusa per incorporazione in Intesa San Paolo S.p.a. sede Legale Piazza San Carlo, 156 Torino C.F.00799960158 deve restituire la somma di € 10.247,92, a valere sulle risorse delibera CIPE, attualmente in giacenza sul conto corrente bancario intestato all'Amministrazione Regionale acceso presso l'O.I. Banca Nuova, in quanto non dovuta al beneficiario sul relativo capitolo in entrata del bilancio della Regione Siciliana di cui in narrativa.
- Art. 6 Il Comune di Noto con sede in Piazza Municipio, 1 C.F. 00195880893 è tenuto al versamento della somma di € 18.002,50 di cui al precedente art. 4 entro il termine di gg. 60 dalla notifica del presente provvedimento. Trascorsi infruttuosamente il termine suddetto questo Dipartimento procederà al recupero coatto della somma di cui sopra maggiorata degli interessi legali dovuti per legge.
- Art. 7 È accertata in entrata sul bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2019 la somma complessiva di € 28250,42 come di seguito riportata:
  - € 18.002,50 sul capitolo n. 7270 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali" Capo 16 codice gestionale E3.05.02.03.002 della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019, a valere sulle risorse della Delibera CIPE, da parte del Comune di Noto;
  - € 10.247,92 sul capitolo n. 7272 "Entrate da rimborso, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative ad assegnazioni extraregionali" Capo 16 codice gestionale E3.05.02.03.005 della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019, a valere sulle risorse della Delibera CIPE, da parte dell'Organismo Intermedio Banca Nuova;
- Art. 8 L'intervento n. 80 denominato Progettazione di un impianto solar cooling a servizio della Caserma dei Vigili del Fuoco" codice CUP G87H10004570002 è dichiarato concluso.
- Art. 9 Il beneficiario è altresì tenuto a mantenere, nel territorio della regione Sicilia e nell'originaria ubicazione, gli impianti e gli investimenti agevolati e a non distoglierlo dall'uso previsto per un periodo di almeno 5 anni dalla "data di ultimazione" dell'investimento ed altresì ha l'obbligo di conservazione della documentazione di progetto per almeno tre anni dalla chiusura del Programma Operativo, fermi restando gli altri obblighi in tema di conservazione della documentazione previsti dalle vigenti normative.
- Art. 10 Il presente decreto è soggetto all'obbligo della pubblicazione nel sito ufficiale dell'Amministrazione ai sensi della Legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale del Dipartimento dell'Energia e alla Corte dei conti, in conformità a quanto previsto dalla pista di controllo della linea di intervento 2.1.1.2 del PO FESR 2007/2013.

(Ing. Salvat

Palermo lì

- 9 LUG. 2019

# ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Ragioneria Centrale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

VISTO:	
preso nota al n. 627	
Palermo 31/07/2019	
Il Direttore Capo della Ragioneria C	Centrale
	Roberto Comune  Comune Data: 2019.09.13 09:34:02 +02'00'
Note:	
31	



## SEZIONE CONTROLLO REGIONE SICILIANA - UFFICIO II

Si attesta che il provvedimento numero 728 del 09/07/2019, con oggetto PO FESR 2007/2013 LINEA INT. 2.1.1.2 DECRETO CHIUSURA NOTO DDG 728 TRASMISSIONE DOCUMENTI PER INOLTRO pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. 0007225-17/07/2019-SC\_SIC-R05A-A ed è stato ammesso alla registrazione il 31/07/2019 n. 437

Il Magistrato Istruttore
TATIANA CALVITTO
(Firmato digitalmente)

